

# Mutui, si cambia Il 18% sceglie un'altra banca

- In crescita le surroghe per avere condizioni migliori
- In testa i militari, poi imprenditori e operai

**CREDITO.** E' una scelta sempre più praticata: quella appunto di cambiare banca per ottenere condizioni migliori rispetto al proprio mutuo.

In base agli ultimi dati resi noti da Mutui.it da gennaio a settembre la richiesta di surroghe in Italia ha registrato un più 3 per cento e rappresenta ad oggi il 18 per cento dei flussi.

La surroga, ricordiamo, è stata introdotta con Decreto Bersani nel 2007 e permette di trasferire il mutuo contratto con una banca ad un altro Istituto di credito che offre condizioni migliori senza costi aggiuntivi.

Trentino Alto Adige, il Friuli Venezia Giulia e le Marche, sono in base ai dati elaborati da Mutui.it le regioni in cui si è ricor-



so più spesso alla surroga (rispettivamente 31,04, 29,25 e 22,55 per cento), mentre Calabria e Basilicata con il 10 per cento sono le regioni "fanalino di coda".

Tra i professionisti è curioso notare che il maggior numero di richieste di surroga del mutuo sia giunto dagli appartenenti alle Forze Armate (27 per cento) gli imprendi-

tori (20,49 per cento) e gli operai (20,13 per cento).

La grande richiesta di surroga da parte degli utenti - afferma Alberto Genovese di Mutui.it - è un segnale importante e per questo abbiamo creato su Mutui.it una sezione dedicata a surroghe e sostituzioni che permette di orientarsi in maniera semplice fra le proposte degli Istituti di Credito. In pochi giorni le richieste giunte sono state migliaia".

La surroga è senza spese e normalmente è più conveniente, rispetto alla rinegoziazione col proprio istituto, ma bisogna avere requisiti analoghi a quelli necessari per aprire un nuovo mutuo, come ad esempio un lavoro sicuro. ● A.D.R.